

Mercati esteri

Le plastiche

Arcoplex

guardano a Est

Un accordo con il colosso chimico Basf per la distribuzione congiunta, avviata a gennaio, del biopolimero compostabile Ecovio, una nuova acquisizione in vista e una presenza più incisiva nell'Est Europeo: su queste direttrici di muovono presente e futuro della Arcoplex Group di Pontirolo Nuovo, attiva nella produzione, distribuzione e commercializzazione di materie plastiche, con 105 dipendenti ed un fatturato 2014 che ha superato i 100 milioni. Il nome dell'azienda italiana di settore che Arcoplex sta puntando ad acquisire resta top secret. «Sono in corso trattative che contiamo di chiudere entro fine anno e preferisco non sbilanciarmi», spiega il presidente Giacomo Scanzi. Entro fine estate, intanto Arcoplex costituirà una società, con base negli Emirati Arabi, che si occuperà del reperimento di materie prime: «Sarà un punto di riferimento importantissimo per l'intermediazione commerciale di prodotti chimici del Golfo, potremo interloquire con i produttori di quell'area e questo ci consentirà di abbattere i costi», ribadisce Scanzi. A conferma della crescente vocazione all'internalizzazione, Arcoplex guarda con più decisione verso i Paesi dell'est: «Siamo già presenti con Powderex, una delle nostre società — spiega —, ma puntiamo a migliorare le performance».

La visita



● Giacomo Scanzi (foto) ha ricevuto ieri in azienda l'assessore regionale all'Ambiente Claudia Terzi

● Al centro dell'incontro Ecovio, il biopolimero compostabile utilizzato nella produzione dei sacchetti per i rifiuti organici

● In impianti di compostaggio industriale questi sacchetti si depongono in circa 90 giorni

D.T.